



Comunicato RLS Fiom

Nella giornata del 2 novembre 2020 si è svolta la riunione del Comitato di Sito, composto come al solito dagli RLS e dalle figure aziendali con responsabilità di sicurezza.

- **Premessa: contesto di riferimento**

La situazione epidemiologica attuale, come noto, è in costante peggioramento.

Mentre stiamo scrivendo è prossima l'uscita di un nuovo DPCM, che vedremo se e quali ricadute potrà avere sull'organizzazione del sito.

- **Gestione del personale in caso di emergenza COVID-19:**

Nelle ultime settimane sono giunte dall'Azienda ulteriori segnalazioni di casi di positività e molte casistiche di casi sospetti posti sotto attenzione.

I casi positivi della seconda ondata sono saliti a 22. Di questi risultano ora negativi 3 colleghi.

Diversi di questi casi sono relativi a colleghi il cui ultimo accesso in azienda sarebbe avvenuto in tempi "remoti" e non comporterebbero perciò iniziative ulteriori nella gestione dei "contatti".

Su nostra richiesta, l'Azienda, sempre nel rispetto della privacy, oggi fornisce informazioni più dettagliate sui casi segnalati e soprattutto sulla gestione dei "contatti stretti".

Rileviamo che la messa in smart-working è lo strumento più usato per queste figure.

Si sono già presentati casi di rientro di lavoratori precedentemente positivi. Il rientro viene certificato come da disposizioni con il riscontro di doppio tampone negativo.

Nella discussione il Medico Competente ha tenuto a portare a conoscenza la casistica di "positivi a lungo termine"; fra le tante stranezze del nuovo coronavirus si è venuto a conoscenza della presenza di soggetti che dopo la guarigione clinica rimangono positivi al tampone per molto tempo, anche un paio di mesi, nonostante la scomparsa della sintomatologia. Questi pazienti non sarebbero più contagiosi una volta guariti in quanto portatori di carica virale estremamente bassa.

Gli RLS Fiom hanno nuovamente sollecitato l'Azienda a trattare i colleghi "prossimi" ai casi positivi attraverso azioni di maggior cautela rispetto all'applicazione rigida della definizione di "contatto stretto". Hanno inoltre richiesto una maggiore visibilità delle misure adottate riguardo a positivi, contatti stretti e di prossimità, in quanto si hanno ritorni di disomogeneità tra reparti.

Come già indicato in precedenza, raccomandiamo comunque ai colleghi che si trovassero nella condizione di prossimità a un caso di positività e che non fossero stati contattati

dall'Azienda, di confrontarsi col medico competente per tutelarsi al meglio e di contattare gli RLS nel caso emergessero dubbi o criticità non gestite.

- **Screening sierologico**

Come da informativa via mail a tutto il personale, la campagna in oggetto per Genova comincerà Mercoledì 4 novembre.

Sono stati fissati gli appuntamenti per il prelievo del sangue previsto a tutte le 940 persone del sito che hanno volontariamente aderito all'iniziativa.

Visti i tempi e le non semplici necessità organizzative, l'Azienda richiede di mantenere il più possibile fede agli appuntamenti prefissati, ma cercherà, per quanto possibile, di accogliere eventuali richieste di cambio-data solo per impegni inderogabili e privilegiando le categorie fragili e/o in quarantena. Eventuali scambi **all'interno della stessa giornata** possono essere definiti anche tra lavoratori, previa informativa preventiva all'Azienda.

Il prelievo verrà effettuato da personale esterno nei locali dell'infermeria, ma durante il periodo della campagna sierologica è comunque previsto il normale servizio di infermeria giornaliero presso i vecchi locali della precedente sede (primo piano Puccini).

Nel giro di pochissimi giorni verranno inviati i risultati e coloro che risulteranno positivi al test sierologico saranno sottoposti a tampone molecolare, indicativamente entro 36/48 ore, con la modalità del "Drive Through" (passaggio in auto nell'area aziendale; per coloro non provvisti di auto l'Azienda organizzerà comunque una postazione dove eseguire il tampone in tutta sicurezza). L'eventuale segnalazione alla ASL verrà effettuata solo dopo la eventuale positività del tampone molecolare.

- **Tamponi antigenici rapidi**

L'Azienda sta valutando di dotarsi di questa tipologia di tamponi.

L'esigenza si è già manifestata per richieste mandatorie a trasfertisti. Si potrebbe utilizzarli anche per i "contratti stretti".

L'approntamento di questa soluzione prevede aspetti organizzativi di un certo impegno in quanto è necessario allestire locali e procedure dedicate. Si sta ragionando sulla possibile fattibilità. Eventuali sviluppi saranno comunicati di conseguenza.

- **Vaccini**

Leonardo è riuscita ad entrare in possesso di circa 1.000 vaccini. Di questi meno di un centinaio sono destinati a Genova a fronte di una prenotazione di circa 740 persone; presumibilmente si riuscirà a soddisfare il 10% delle richieste. L'assegnazione dell'attuale disponibilità verrà guidata dal Medico Competente, privilegiando le categorie fragili e a rischio. L'Azienda dichiara comunque che continuerà a ricercare ulteriori vaccini, pur nelle note difficoltà di reperimento.

- **Lavoratori fragili**

L'Azienda dichiara che per queste tipologie di lavoratori il tema viene "rovesciato" e lo smart-working viene considerato la norma. Eventuali eccezioni dovrebbero essere mandatoriamente gestite col Medico Competente. Anche in questo frangente gli RLS Fiom hanno tenuto a evidenziare il problema di un'evidente disomogeneità di gestione dei lavoratori fragili tra ELE ITA e le altre aree, che non ha ragione di esistere: i fragili siano quindi gestiti in base alle medesime disposizioni e prassi, che non possono essere interpretate dai vari responsabili di reparto.

- **Presenze**

L'Azienda dichiara per ogni BU/divisione, che la presenza in sito, alla settimana scorsa risultava essere, in percentuale, quella riportata nella seguente tabella:

	Min %	Max %
Automazione	18	27
Centralizzati	12	20
Cyber	18	32
Elettronica ITA	44	50

Visto l'andamento della pandemia, l'Azienda rimodulerà le presenze incrementando l'utilizzo dello smart-working.

Gli RLS Fiom ritengono necessaria una maggiore visibilità sul piano di tale incremento, in particolare con dati numerici divisi per area, e sulle motivazioni delle evidenti differenze numeriche.

- **Mensa**

L'Azienda dichiara che il consumo del pasto è uno dei momenti più critici per quanto riguarda la possibile diffusione del contagio, per la semplice ragione che è il momento in cui le persone debbono rimuovere la mascherina. A tal proposito una prossima iniziativa per la protezione dal contagio sarà quella di installare dei pannelli di plexiglass a protezione della postazione.

È stato inoltre identificato il prodotto adeguato per la pitturazione antisdrucchiolo da applicare alla scala esterna di uscita alla mensa. Tempo permettendo l'attività verrà svolta nel prossimo fine settimana.

- **Parcheggi**

Ieri, 2 novembre, è stata la prima giornata, dopo le ultime disposizioni, per quello che per l'azienda avrebbe dovuto essere un utilizzo più virtuoso dello spazio non utilizzato. I risultati non presentano nessun beneficio tangibile. Gli RLS Fiom hanno infatti evidenziato un numero di parcheggi inutilizzati superiore a 140. L'Azienda ha ammesso di essere partita in maniera "troppo prudentiale" e annuncia un sensibile aumento della disponibilità. All'incontro precedente avevamo già espresso dubbi sull'efficacia che la misura pensata

potesse risolvere il problema del sottoutilizzo. Oggi l'Azienda afferma che l'utilizzo degli spazi migliorerà. Verificheremo.